

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal du travail di Bruxelles (Diciassettesima Sezione) con sentenza 8 settembre 2004, nel procedimento Gérard De Cuyper contro Office national de l'emploi

(Causa C-406/04)

(2004/C 284/21)

Con sentenza 8 settembre 2004, pervenuta nella cancelleria della Corte il 23 settembre 2004, nel procedimento Gérard De Cuyper contro Office national de l'emploi, il Tribunal du travail di Bruxelles (Diciassettesima Sezione) ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee le seguenti questioni pregiudiziali:

«Se l'obbligo di risiedere effettivamente in Belgio, al quale l'art. 66 del regio decreto 25 novembre 1991, recante disciplina della disoccupazione, subordina la concessione delle indennità, applicato ad un disoccupato con più di 50 anni che fruisce, ai sensi dell'art. 89 del detto regio decreto, di una dispensa dall'obbligo di timbratura implicante l'esenzione dal requisito della disponibilità sul mercato del lavoro, costituisca un ostacolo alla libertà di circolazione e di soggiorno riconosciuta a tutti i cittadini europei dagli artt. 17 e 18 del Trattato che istituisce la Comunità europea.

Se tale obbligo di residenza nel territorio dello Stato competente per la concessione delle indennità di disoccupazione, giustificato, nel diritto interno, dalle esigenze del controllo sull'osservanza dei requisiti di legge per la concessione dell'indennità ai disoccupati, sia conforme al requisito della proporzionalità, che deve essere rispettato nel perseguimento di tale obiettivo di interesse generale, visto che il detto obbligo costituisce una limitazione alla libertà di circolazione e di soggiorno riconosciuta a tutti i cittadini europei dagli artt. 17 e 18 del Trattato che istituisce la Comunità europea.

Se tale obbligo di residenza sortisca l'effetto di creare una discriminazione tra i cittadini europei che hanno la nazionalità dello Stato membro competente ad assicurare la concessione delle indennità di disoccupazione, in quanto, in base al detto obbligo, tale diritto viene riconosciuto a coloro che non esercitano i loro diritti di libera circolazione e di soggiorno sanciti dagli artt. 17 e 18 del Trattato, ma negato, per l'effetto dissuasivo che tale restrizione comporta, a coloro che intendono esercitare i detti diritti».

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta dallo Hoge Raad der Nederlanden con ordinanza 24 settembre 2004 nel procedimento Staatssecretaris van Financiën contro Stichting Kinderopvang Enschede

(Causa C-415/04)

(2004/C 284/22)

Con ordinanza 24 settembre 2004, pervenuta nella cancelleria della Corte il 29 settembre 2004, nel procedimento Staatssecretaris van Financiën contro Stichting Kinderopvang Enschede, lo Hoge Raad der Nederlanden ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee la seguente questione pregiudiziale:

Se l'art. 13, parte A, n. 1, lett. g), h) e i) della sesta direttiva⁽¹⁾ debba essere interpretato nel senso che va considerata un servizio, ai sensi di una o più di tali disposizioni, la prestazione di servizi supra descritta, consistente in attività d'intermediazione ai fini dell'accoglienza a domicilio, da parte di privati, di bambini in età prescolare e, fuori dell'orario scolastico, di bambini in età scolare.

⁽¹⁾ GU L 145 del 13.6.1977, pagg. 1-40.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour d'appel de Poitiers (2ème Chambre Civile) (Corte d'Appello di Poitiers, Seconda Sezione, Francia), il 29 settembre 2004, nel procedimento Conseil Général de la Vienne (Consiglio generale del Dipartimento Vienne) contro Directeur Général des Douanes et Droits Indirects (Direttore generale delle Dogane e dei Diritti Indiretti)

(Causa C-419/04)

(2004/C 284/23)

Con sentenza 21 settembre 2004, pervenuta nella cancelleria della Corte il 30 settembre 2004, nel procedimento Conseil Général de la Vienne (Consiglio generale del Dipartimento Vienne) contro Directeur Général des Douanes et Droits Indirects (Direttore generale delle Dogane e dei Diritti Indiretti) ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee la seguente domanda pregiudiziale: